

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-163 del 14/01/2019  |
| Oggetto                     | AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE CORRISPETTIVO DOVUTO PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI NEL PERIODO DAL 2013 AL 2018 CON STRUTTURA DA PESCA N. 9 BIS IN DESTRA DEI FIUMI UNITI NEL COMUNE DI RAVENNA - SEGATO MARIAN - PROCEDIMENTO RA01T0001/03RN01. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-163 del 14/01/2019   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna   |
| Dirigente adottante         | ALBERTO REBUCCI   |

Questo giorno quattordici GENNAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE CORRISPETTIVO DOVUTO PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI NEL PERIODO DAL 2013 AL 2018 CON STRUTTURA DA PESCA N. 9 BIS IN DESTRA DEI FIUMI UNITI NEL COMUNE DI RAVENNA - SEGATO MARIAN - PROCEDIMENTO RA01T0001/03RN01.

#### IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14, 16 e 19, in attuazione dei quali dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, le funzioni in materia di demanio idrico relative alle concessioni demaniali sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) mentre quelle relative alla funzionalità e sicurezza idraulica sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015" e s.m.;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna

distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e, in particolare, il capo II, sezione I, artt. 13 e seguenti contenenti le disposizioni per la gestione delle aree del demanio idrico e i criteri per la determinazione del canone annuo di concessione;
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895, "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la circolare del Direttore generale Ambiente e difesa del suolo e della costa NP.2012.11658 del 26.09.2012 recante "Chiarimenti in ordine al canone relativo ai capanni da pesca";
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la D.G.R. 29.10.2015 n. 1622, "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della l.r. 2/2015";
- la L.R. 20 dicembre 2013 n. 28 s.m. e, in particolare, l'art. 45 relativo alla rateizzazione delle somme dovute per l'utilizzo di beni del demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 16050 del 21.11.2003 fu accordata a Marian Olindo, C.F. MRNLND32H30C580N, la concessione sino al 31.12.2003 per l'occupazione di area demaniale in destra dei Fiumi Uniti nel Comune di Ravenna con la struttura da pesca n. 9 bis, procedimento RA01T0001;
- il titolare della concessione entro la scadenza presentò domanda di rinnovo, procedimento RA01T0001/03RN01;
- con istanza registrata a protocollo della Regione Emilia Romagna n. 0240548 del 05.10.2010 Segato Giustina, C.F. SGTGTN35M47C580K, Marian Edio, C.F. MRNDEI66H01H199U, e Marian Daniele, C.F. MRNDNL60C02H199V, hanno comunicato il decesso in data 12.02.2010 di Marian Olindo e di essere eredi di quest'ultimo, chiedendo il rilascio a loro nome della concessione demaniale di cui sopra in fase di rinnovo;
- a norma della L.R. 7/2004 art. 18, fino alla pronuncia dell'Amministrazione in merito alla richiesta di rinnovo il richiedente può continuare l'occupazione dell'area demaniale, per la quale paga un corrispettivo commisurato al canone;
- nel prospetto di calcolo allegato all'atto dirigenziale n. 13146 del 18.10.2012 di determinazione del corrispettivo di occupazione è stato stabilito in € 855,64 il corrispettivo annuo di occupazione;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2 ha posticipato al 31 marzo dell'anno di riferimento il termine entro cui versare il corrispettivo relativo all'utilizzo demaniale, dovuto per anno solare;
- trattandosi di credito liquido ed esigibile di somme di danaro, ai sensi dell'art. 1282 c.c. si producono interessi di pieno diritto;
- la misura degli interessi è stabilita dall'art. 1284 c.c. e modificata secondo il saggio annuale stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'importo del corrispettivo è aggiornato automaticamente in base all'indice ISTAT ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015;
- con nota raccomandata a.r. PGRA.2018.15733 del 13.11.2018 è stato richiesto il pagamento, non risultando effettuato dagli archivi della Regione Emilia-Romagna, dei corrispettivi dal 2013 al 2018 con relativi aggiornamenti ISTAT e interessi legali per un totale complessivo di € 5.223,42 come specificato nella tabella riportata in tale nota;

PRESO ATTO che gli interessati hanno prodotto l'attestazione del versamento di € 1.000,00 effettuato in data 19.12.2018 sul C/C postale 1018766707 intestato a Regione Emilia Romagna quale acconto sulla somma dovuta dal 2013 al 2018;

PRESA IN ESAME la richiesta, ricevuta il 20.12.2018 e registrata a PGRA.2018.17945 del 27.12.2018, di rateizzazione del pagamento della restante somma di € 4.223,42;

VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RILEVATO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 dicembre 2018, pubblicato nella G.U. n. 291 del 15/12/2018, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile allo 0,8 per cento con decorrenza 1° gennaio 2019;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta stabilendo il pagamento in tre anni con una cadenza semestrale delle rate per un totale di n. 6 rate, valutando ciò come un congruo equilibrio tra l'interesse dell'Amministrazione e quello delle parti, in assenza di criteri ed indirizzi per la sua attuazione e di indicazioni da parte dei richiedenti;

- di definire secondo quanto sopra il piano di rateizzazione come da prospetto sottostante ottenuto, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese e le cui rate sono comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,80% in attuazione dell'art. 1284 c.c.:

| RATA N. | SCADENZA RATA | DEBITO INIZIALE € | IMPORTO RATA € | QUOTA CAPITALE € | QUOTA INTERESSI € | DEBITO RESIDUO € |
|---------|---------------|-------------------|----------------|------------------|-------------------|------------------|
| 1       | 01/07/2019    | 4.223,42          | 713,79         | 696,90           | 16,89             | 3.526,52         |
| 2       | 01/01/2020    | 3.526,52          | 713,79         | 699,68           | 14,11             | 2.826,84         |
| 3       | 01/07/2020    | 2.826,84          | 713,79         | 702,48           | 11,31             | 2.124,35         |
| 4       | 01/01/2021    | 2.124,35          | 713,79         | 705,29           | 8,50              | 1.419,06         |
| 5       | 01/07/2021    | 1.419,06          | 713,79         | 708,11           | 5,68              | 710,95           |
| 6       | 01/01/2022    | 710,95            | 713,79         | 708,10           | 2,84              | 0,00             |

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che l'importo dovuto dal 2013 al 2018 compresi per l'occupazione di area demaniale con la struttura da pesca n. 9 bis in destra dei Fiumi Uniti nel Comune di Ravenna, procedimento RA01T0001/03RN01, è di € 5.223,42 con relativi aggiornamenti ISTAT e interessi di legge;
2. di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 4.223,42, detratto l'acconto di € 1.000,00 per il quale è stata presentata l'attestazione di pagamento datata 19.12.2018, secondo il prospetto indicato in premessa che prevede il pagamento in anni tre con rate semestrali, per un totale di 6 rate, ciascuna di € 713,79 comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,80% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;
3. di richiedere conseguentemente a Segato Giustina, C.F. SGTGTN35M47C580K, Marian Edio, C.F. MRNDEI66H01H199U, e Marian Daniele, C.F. MRNDNL60C02H199V, il versamento delle rate entro

le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idr. STB 453 con causale "rata n. corrispettivo dal 2013 al 2018 occup. area demaniale dx Fiumi Uniti struttura pesca 9 bis - RA01T0001/03RN01;

- 4.di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
- 5.di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
- 6.di dare atto che potrà essere saldato anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
- 7.di trasmettere al destinatario copia del presente provvedimento;
- 8.di dare atto che l'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;
- 9.di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- 10.di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**